



UNITÀ 3B. LINGUA FACILE DA CAPIRE E AUDIO DESCRIZIONE

ELEMENTO 1. PROCESSI

COSA SONO GLI AUDIO SOTTOTITOLI FACILI DA CAPIRE

Transcrizione Video Lezione

Slide 1

Questa è l'Unità 3B, Lingua facile da capire e audio descrizione, Elemento 1, Processi, Video lezione "Cosa sono gli audio sottotitoli facili da capire". Sono Elisa Perego dell'Università degli Studi di Trieste.

Slide 2

In questa video lezione definirò gli audio sottotitoli (AST), e darò alcuni consigli su come semplificarli.

Slide 3

Pensate alla miniserie americano-tedesca "Unhorthodox" che ha come protagonista una ragazza che rifiuta la sua educazione chassidica radicalizzata.



Slide 4

Tutti gli episodi presentano una continua commutazione di codice linguistico, dallo yiddish, all'inglese al tedesco.

Slide 5

Nella versione orginale lo yiddish e il tedesco sono sottotitolati in inglese.

Slide 6

Tuttavia, come può una persona che ha perso la vista o che è dislessica, una persona che legge lentamente, che si trova lontana dallo schermo, o chiunque si trovi in un'altra stanza riuscire a usufruire dei sottotitoli?

Slide 7

L'unica soluzione è offrirli in maniera orale. Vale a dire "leggendo le parole a voce alta" e, se necessario, integrandole con l'audio descrizione.

Slide 8

Gli audio sottotitoli sono brevi e concisi proprio come i sottotitoli, ma ciò non li rende necessariamente facili da capire.

Slide 9

Quindi: come possiamo migliorare la comprensibilità delgi audio sottotitoli?



Possiamo, per esempio, introdurne brevemente la presenza e fornire all'utente le informazioni necessarie per evitare che si crei confusione.

Un testo breve in lingua facile da capire scritto sullo schermo e letto a voce alta può essere sufficiente per raggiungere questo obiettivo.

Slide 10

Per esempio:

“In questo film sono presenti gli audio sottotitoli.

Gli audio sottotitoli sono dei sottotitoli letti a voce alta”.

Slide 11

Nei film che per la loro intera durata presentano gli audio sottotitoli può essere utile usare più voci per i diversi personaggi. In questo modo, lo spettatore riuscirebbe a godersi il film e a ricordarlo meglio.

Slide 12

A proposito di ciò: gli audio sottotitoli doppiati con voce umana dovrebbero essere sempre preferiti agli audio sottotitoli doppiati con voce sintetica con la tecnica del *text-to-speech*. Una voce sintetica potrebbe infatti interferire con la gradevolezza dell'esperienza di ascolto.



Slide 13

Un'altra difficoltà è quella di adattare i sottotitoli quando questi sono molto complessi. Questo problema si può risolvere unendo le strategie della sottotitolazione per sordi con i principi della lingua facile da capire.

Slide 14

Prendiamo come esempio un sottotitolo tratto dal film "Tonya": "Mi dispiace, ma non si può fumare sul ghiaccio". L'audio sottotitolo potrebbe essere riscritto in terza persona: "L'allenatrice chiede gentilmente a LaVona di non fumare sulla pista di pattinaggio sul ghiaccio".

Slide 15

La scusa (Mi dispiace) viene sostituita da un avverbio ("gentilmente").

Slide 16

Il complemento "sul ghiaccio", che risulta più chiaro se si ha a disposizione l'elemento visivo, viene sostituito da un'espressione che richiama esplicitamente l'area definita sulla quale si pattina: la pista di pattinaggio sul ghiaccio.

Slide 17

Se "pista di pattinaggio sul ghiaccio" risulta troppo lungo e complesso, possiamo usare semplicemente "pista di pattinaggio".



Slide 18

E ancora, se pensiamo che l'audio sottotitolo sia troppo lungo, possiamo decidere di omettere l'avverbio "gentilmente" senza perdere informazioni troppo importanti.

Slide 19

Inoltre il sottotitolatore esperto in lingua facile da capire potrebbe trovare utile tenere a mente le difficoltà tipiche di un utente con disabilità. Per esempio, se l'utente ha difficoltà lessicali o una conoscenza ridotta delle strutture grammaticali, il sottotitolare può scegliere di usare parole ad alta frequenza, spiegare le espressioni idiomatiche, preferire frasi brevi e dichiarative.

Slide 20

Tornando all'esempio precedente, possiamo semplificare mantenendo il discorso diretto: "Allenatrice: è vietato fumare qui", con una notevole riduzione di parole utilizzate.

Slide 21

Sappiamo che la riduzione solitamente modifica la funzione interpersonale della lingua, perciò reintrodurla attraverso l'intonazione è cruciale (nel caso dell'esempio, si userà un tono dolce). In generale, per avere la certezza che gli audio sottotitoli catturino l'attenzione dello spettatore, si devono evitare lo stile piatto e sfruttare le caratteristiche prosodiche della voce umana.



Slide 22

Da un punto di vista tecnico, possiamo decidere di permettere allo spettatore di gestire il volume degli audio sottotitoli separatamente da quello dell'audio originale.

Slide 23

Ci sono tante altre soluzioni. Questo è un argomento ampio che deve essere ancora esplorato su numerosi fronti e ci sono ancora tantissime domande cui dare una risposta. Voglio lasciarvi con due di queste domande: l'audio sottotitolazione funzionerebbe in un contesto di lingua facile da capire? Possiamo prendere in considerazione l'uso di voci sintetiche in contesti nei quali la chiarezza e il coinvolgimento hanno la priorità?

Slide 25

Tutte le immagini utilizzate nella presentazione provengono dal sito web Public Domain Vectors, che raccoglie migliaia di immagini vettoriali royalty free sotto la licenza Creative Commons Universal Public Domain Dedication ([CC0 1.0](#)).

Slide 26

Questa video lezione è stata preparata da Elisa Perego e prodotta Andreea Deleanu, entrambe dell'Università degli Studi di Trieste, con la collaborazione di Ester Hedberg e Anna Matamala.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Potete contattarmi all'indirizzo e-mail: eperego@units.it.

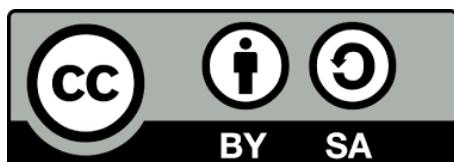


Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Copyright and disclaimer: The project EASIT has received funding from the European Commission under the Erasmus+ Strategic Partnerships for Higher Education programme, grant agreement 2018-1-ES01-KA203-05275.

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Partners:





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Universida de Vigo